

MAMMONE (CASSAZIONE)
Arretrato fiscale, arriva la Gdf a supporto dei giudici
Stroppa a pag. 25

TITOLI SOCIETARI
Il criterio costo ammortizzato cambia le regole Ma dal 2016
Poggiani a pag. 27

ENTI LOCALI
Sicurezza, domande al via per i finanziamenti
Crisano a pag. 28

SU WWW.ITALIAOGLI.IT
Inaugurazione anno giudiziario - La relazione del primo presidente della Cassazione



Fisco - Regole per i titoli, la risoluzione delle Entrate
Adeguata verifica - Il documento di Bankitalia

I professionisti di peso candidati: Nunzio Luciano, Luigi Pagliuca, Giampaolo Marozz, Valerio Tacchini
di Simona D'Alessio a pag. 30

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Politici e sindaci ai raggi X

Adeguata verifica antiriciclaggio con cadenza annuale estesa a tutti i deputati, i dirigenti delle Asl, i sindaci e gli assessori dei comuni sopra i 15 mila abitanti

L'adeguata verifica rafforzata, ai fini antiriciclaggio, per le persone politicamente esposte (assessori, sindaci dei comuni sopra i 15 mila abitanti, dirigenti di Asl, segretari di partiti politici) avrà cadenza annuale. E arriverà a mappare ogni relazione finanziaria patrimoniale anche con terzi con cui il soggetto in esame non abbia rapporti di parentela. E la ragnatela dei controlli antiriciclaggio messa a punto da Banca d'Italia.

Bartelli a pag. 25

CON MEGA STALLE
Contro l'embargo il Qatar si dedica alla zootecnia
Scarane a pag. 12

Renzi accusato di fare il Macron. Magari! Avremmo così un partito post ideologico



Qualcuno accusa Matteo Renzi di voler fare in Italia il partito Emmanuel Macron («En marche!»). Magari! Avremmo finalmente un partito totalmente post ideologico, europeista e moderno inserito nel filone principale della forte corrente politica europea, l'unico capace di condurci al medesimo tavolo con Francia, Germania e Spagna. Un equilibrato mix di Nord e di Sud Europa, una cabina di regia ragionevole e propositiva sulla strada di una sempre maggiore integrazione. Non può essere, infatti, il Regno Unito il nostro modello. Il nostro destino è continentale, non isolano e nemmeno isolato.

Cacopardo a pag. 4

DIRITTO & ROVESCIO

Gianfranco Fini, considerato per diversi decenni come un fascista da «gettare nelle fognie», divenne improvvisamente un beniamino della sinistra (specie quella radical chic) appena cominciò a opporsi a Berlusconi dall'alto del suo scranno di presidente della Camera. **Lidia Ravera** (coautrice, assieme a **Marco Lombardo Radice**, del best seller pecoreccio dal titolo Porci con le ali, pubblicato da Savelli nel 1976) cominciò a rilevare: «Beh, io, a quello lì, una bottarella gliela darei». Anche perché, scriveva, «nel disordine estetico del Parlamento, tra pancette sedentarie e bocche sguaiate, la sua compostezza pensosa è elegante. Se fosse una donna, Gianfranco Fini sarebbe una casalinga ispirata. Di quelle che, quando c'è da fare un po' di pulizia, lo capiscono prima degli altri. E buttano tutto per aria...». Poi, purtroppo per la Ravera (e per molti altri), la storia è andata in modo diverso. Come dimostra il recente rinvio a giudizio di Fini. Che non è una sentenza ma lascia prevedere un esito sgradevole.

RETRIBUZIONE
Minimali Inps più alti nel 2018, imponibile a 1.253 euro
Comegna a pag. 29

FONDENDONE TRE
A Helsinki l'università dove si apprende facendo
a pag. 12

ITALIA IN RITARDO
A Parigi c'è il boom dei licei in inglese
Galli a pag. 14

MERCATO DA 2,9 MLD
Le vitamine sono l'Eldorado per i brand di ogni tipo
Sottilaro a pag. 15

A NOVEMBRE
TgCom, audience su Facebook a +34%
a pag. 19

MEDIA
Una radio sportiva per Hazan Nasce Rmc Sport Network
Plazzotta a pag. 17



20 GIORNI E SEI IN FORMAZIONE

Il Fondo Formazienda finanzia la formazione delle imprese aderenti

Aderire al Fondo è semplice e non comporta alcun costo

Servizi e corsi a disposizione delle aziende per accedere ai finanziamenti

- Conto Formazione di Sistema | dedicato alle PMI
- Conto Formazione di Impresa | pensato per le grandi aziende
- Conto Formazione di Rete | ideato per le holding

Visitate il nostro sito: www.formazienda.com, per le modalità di adesione

FORM Azienda

FONDO IMPIETOSI AMMINISTRATI
SOCIETÀ PER LE FORMAZIONI

INSIEME PER CRESCERE

Presidenti di casse previdenziali, notai, avvocati e medici tentano l'ingresso in parlamento

Professionisti pronti alle urne

Da Pagliuca a Luciano molti i rappresentanti candidati

DI SIMONA D'ALESSIO

Professionisti di «peso» ai nastri di partenza per tagliare un (ambito) traguardo parlamentare: nelle liste delle elezioni del 4 marzo figurano i presidenti di Cassa forense e Cassa ragionieri **Nunzio Luciano** e **Luigi Pagliuca**, che tenteranno l'ingresso in Senato sotto le insegne di Forza Italia. E fra chi si sottoporrà al giudizio dei votanti spunta il consigliere nazionale del Notariato **Giampaolo Marozz**, che ha scelto di correre con alcune formazioni autonomiste nella sua regione d'origine: la Valle d'Aosta. È stato assemblato ieri il «puzzle» delle candidature, composto da «tasselli» molto conosciuti con incarichi di rappresentanza di diverse categorie di lavoratori autonomi: con l'illustrazione dei nomi in campo per il Movimento 5 stelle, nella mattinata si è avuta la conferma che il presidente dell'Ordine degli avvocati di



Luigi Pagliuca



Nunzio Luciano



Paolo Siani

Roma **Mauro Vaglio** cercherà di accaparrarsi il posto da senatore nel Collegio Lazio 3 (uninomiale); protagonista, nei giorni scorsi, di un dibattito con esponenti di vari partiti sul tema delle tariffe minime (si veda ItaliaOggi del 17 gennaio 2018), la guida dei legali della Capitale, potrà, presumibilmente, portare avanti la sua battaglia per migliorare la norma sull'equo compenso per le prestazioni professionali.

Ad impegnarsi per il M5s il notaio milanese **Valerio**

Tacchini: «custode» degli esiti delle parlamentarie dei pentastellati, sarà in competizione per il Senato nel capoluogo lombardo nel Collegio Milano 1 (uninomiale), nel quale avrà come contendente l'azzurro Pagliuca. «Se mi fosse data la possibilità di entrare in Parlamento, il mio ingresso sarebbe, più che da presidente della Cassa dei ragionieri, da commercialista che vuol dare il suo contributo nell'opera di semplificazione del nostro sistema fiscale», ha dichiarato. L'idea

di non disperdere «l'esperienza e le competenze» acquisite guidando un Ente previdenziale è condivisa da Luciano che, citando il celebre insegnamento di uno dei presidenti della Repubblica, Luigi Einaudi, ha affermato che «bisogna conoscere per deliberare». Perciò, il numero uno della Cassa forense (candidato al Senato nel Collegio proporzionale del Molise) è pronto a «parlare alle forze politiche del mondo delle professioni, per realizzare iniziative sì utili

alle Casse, ma che fungano anche da traino per l'economia del Paese».

In lizza per diventare deputato, da indipendente per il Partito democratico nel Collegio Napoli 2 (proporzionale) un noto «camice bianco», il primario di Pediatria dell'ospedale Santobono di Napoli **Paolo Siani**, fratello di Giancarlo, il giornalista del Mattino, ucciso dalla camorra nel 1985; candidatura alla Camera in Valle d'Aosta (uninomiale) per il consigliere nazionale del Notariato Giampaolo Marozz con la coalizione formata da MouV, Alpe, Stella alpina e Pnv-Ac. A rivelare, infine, il suo «niet» alla proposta elettorale di Fi il presidente di Conprofessioni **Gaetano Stella**: «C'è molto lavoro da fare, per le nostre categorie. Penso valga la pena proseguire su questa strada, confrontandosi con tutti i partiti, senza scendere in politica», ha scandito Stella.

—© Riproduzione riservata—

COMPETENZE INDIVIDUATE DAL REGISTRO

Osteopati con il bollino

Individuare le funzioni e le attività che caratterizzano la professione di osteopata. Definire le competenze «core» della categoria, così come richiesto dal ddl Lorenzin (riordino delle professioni sanitarie), facendo attenzione a non invadere campi sensibili, propri ad altre professionalità mediche. Questi alcuni degli spunti emersi ieri dalla conferenza stampa, organizzata dal Roi (registro degli osteopati d'Italia), dove è stata presentata una proposta di «core competence» dell'osteopatia, elaborata con il coordinamento della Società di pedagogia medica. «L'art. 7 del ddl Lorenzin, approvato definitivamente dal Senato lo scorso 22 dicembre, prevede che nei prossimi sei mesi vengano definite le competenze, il percorso formativo e le equipollenze per l'esercizio della professione di osteopata» è quanto si legge nella nota emessa ieri dal Roi. Su questa base si fonda l'iniziativa messa in atto dai rappresentanti della categoria che, da marzo a ottobre del 2017, ha visto lavorare un team composto da otto osteopati e da due esperti della società di pedagogia medica (Sipem). Il gruppo di lavoro ha definito «le funzioni e le attività che caratterizzano la professione». Le funzioni individuate sono sette: promozione della salute e prevenzione, cura osteopatica, educazione terapeutica, ricerca, formazione, autoformazione e gestione e qualità delle attività. Le funzioni sono state poi declinate in attività professionali (127), divise in trasversali (53, comuni a tutti i professionisti), interprofessionali (30) e caratterizzanti (44, caratteristiche della professione di osteopata). È la funzione cura osteopatica quella che raccoglie la maggior parte delle attività caratterizzanti. Secondo la proposta del Roi, l'osteopata deve essere in grado di eseguire una valutazione osteopatica, ovvero conoscere i principi e i modelli della professione. Successivamente deve essere in grado di effettuare una valutazione del paziente e della necessità dello stesso di ricevere una cura osteopatica, raccogliendo dati e informazioni da registrare nella cartella osteopatica. Il professionista deve essere in grado di arrivare ad una diagnosi utilizzando le tecniche adatte (palpazione percettiva, analisi posturale e dinamica, test attivi e passivi). Effettuata la diagnosi, si dovrà pianificare il trattamento, eseguirlo e, infine, valutarne gli esiti. «Oggi è più che mai attuale definire le competenze dell'osteopata. Farlo ci ha permesso di evidenziare le attività distintive della professione, con l'individuazione di uno spazio proprio che non si sovrapponga a quello delle altre professioni sanitarie», ha commentato la presidente del Roi Paola Sciomachen.

Michele Damiani

BREVI

Ordini e collegi professionali di Cuneo insieme per discutere di equo compenso. Il convegno si terrà nella città piemontese il prossimo 2 febbraio. L'evento rappresenterà l'occasione per introdurre la nuova forma di tutela per i compensi dei professionisti, per definirne le corrette applicazioni della disposizione e per raccontarne le origini e la stesura del testo. Il seminario è organizzato dagli ordini delle principali categorie professionali della provincia di Cuneo (sono oltre 11 mila quelli operanti nel comune piemontese).

Attenzione alle divergenze di genere, alla sicurezza dei professionisti sanitari e alla violenza contro i medici. Questi i punti principali della nuova agenda Fnomceo (Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri) sotto la rinnovata presidenza di Filippo Anelli. Si è riunita ieri, infatti, la prima assemblea operativa del comitato centrale della Federazione. Convocate per il prossimo giovedì, a Roma, le undici presidenti di ordine e le cinque presidenti delle commissioni albo odontoiatri donna.

IN EDICOLA

GUIDA FISCALE 6,00 euro*
IL PREZZO DI ItaliaOggi

ItaliaOggi

TUIR
2018

Il testo unico delle imposte sui redditi (dpr 917/86) aggiornato all'1/1/2018

TUTTA LA NORMATIVA VIGENTE
LE NORME COMPLEMENTARI
LE NOTE DI AGGIORNAMENTO
LA PRASSI E LA GIURISPRUDENZA

SOFTWARE

Disponibile anche sul sito
www.classabbonamenti.com